

ULTIME L'Unità NOTIZIE

I CRIMINI DELL'IMPERIALISMO IN COREA

Massicci attacchi di Clark ai confini della Manciuria

Numerose vittime estratte dalle macerie a Phonyngyang - Anche i civili evacuati mitragliati dai terroristi - Le sentinelle aprono il fuoco sui prigionieri a Cheju

PAN MUN JON, 30 - Una densa nube di fumo nero, visibile a 25 km. di distanza, gravava oggi su Phonyngyang, la capitale coreana selvaggiamente devastata ieri da quasi mille apparecchi americani con 400 tonnellate di bombe. Giganteschi incendi ardivano ininterrottamente da ieri mattina quando la prima ondata di 400 apparecchi è apparsa nel cielo della città, tra il rombo delle artiglierie contrarie...

Il Leventail Courier Journal ha pubblicato una lettera, firmata da Jim Avis di Bardstow, nel Kentucky, il quale dice: «Ancora una volta invoco il ritorno a casa di migliaia di soldati che combattono in Corea. Ogni giorno, gli uomini perdono la vita, mentre i guerrieri ricavano altri dollari di profitto... Popolo d'America, è tempo che i nostri ragazzi tornino a casa! Andiamo al Congresso e domandiamo il ritorno dei nostri ragazzi! Rifiutiamo il voto a tutti coloro che non vogliono far sentire la nostra voce».

In un'altra lettera pubblicata dallo stesso giornale, una certa signora Omer Lackard di Buffalo, nel Kentucky, dice: «Andiamo alla Casa Bianca e facciamo il possibile per riabbracciare ancora i nostri cari. Il Chicago Daily News ha pubblicato una lettera di Caroline Berger, di Chicago, la quale dichiara: «Chiedete a chiunque passi per la strada: quale dono sarebbe più gradito al popolo americano? La maggior parte vi dirà la pace in Corea, perché la pace significa la fine delle preoccupazioni per milioni di famiglie, che hanno i loro cari in Corea o nelle forze armate destinate in Corea. Pertanto, gradiremmo sapere da Eisenhower e da Stevenson quel che essi propongono per una rapida e pacifica cessazione del conflitto coreano».

La cassetta di Faruk

Azioni per circa due miliardi intestate all'ex-sovrano rinvenute al Cairo

CAIRO, 30. - Azioni di diverse società industriali straniere intestate all'ex re Faruk sono state rinvenute in una piccola cassetta in ferro che l'ex re aveva affidato ad Elias Andrus.

Le azioni hanno un valore complessivo di quasi tre milioni di dollari, pari a un miliardo e 800 milioni di lire italiane. La cassetta si trovava nell'ufficio di Andrus, ora verrà trasportata al Cairo, dove si prenderanno le necessarie disposizioni per consegnare ai commissari incaricati del sequestro della custodia dei beni dell'ex re. Secondo voci di buona fonte gli circolanti, re Faruk godrebbe di depositi presso banche svizzere per complessivi quattro milioni di dollari: sarebbe ricorso ai banchieri svizzeri dopo essere stato informato della «buona prova» fatta da questi al termine della seconda guerra mondiale quando avrebbe autorizzato in giacenza molti miliardi di dollari ai gerarchi nazisti - rifiutarono in modo categorico di fornire dati alle autorità alleate. Oltre al denaro depositato in Svizzera, Faruk può contare su altre giacenze in banche estere.

I Sindacati inglesi da domani a Congresso

La battaglia salariale e la politica di riarmo saranno al centro dei lavori - Un tono nuovo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. - Per lunga consuetudine, il primo lunedì di settembre è il giorno di cui si inaugura il congresso annuale dei sindacati britannici, il T.U.C., come esso viene chiamato dalle iniziali delle parole «Trade Union Congress». Il T.U.C. 1952 si riunisce dopodomani a Margate, la Viareggio inglese a 100 chilometri da Londra, all'estremo limite dell'Estuario del Tamigi sul Mare del Nord. Formulando per un anno la politica di una organizzazione la quale conta nove milioni di iscritti, il congresso delle «Trade Unions» costituisce sempre un evento di importanza nazionale, anche per il fatto che tutti i maggiori sindacati sono affiliati al «Labour Party» e ne formano - accanto ai membri individuali ed alle sezioni - il nucleo di gran lunga più consistente e determinante.

L'interesse con cui il T.U.C. viene seguito risulterà grandemente accresciuto per le circostanze critiche in cui il congresso si riunisce. Dieci mesi di governo conservatore, gli sviluppi internazionali e l'acuirsi della crisi economica prodotta dal riarmo, il rincaro continuo della vita e il risorgere della disoccupazione come fenomeno di massa, hanno risvegliato nelle masse lavoratrici inglesi molta della sensibilità ai problemi politici e della combattività sindacale che nei anni di governo laburista erano riusciti a attendere. Difficoltà per Deakin. L'agenda di Margate porta risonanze di Trade Unions, del peso di quelle dei minatori, dei meccanici, dei ferrovieri, degli elettricisti, degli edili e dei vigili del fuoco, per la ripresa indiscriminata del commercio con l'oriente, per la riduzione degli armamenti, per un patto di pace fra le cinque grandi potenze, contro il riarmo della Germania e del Giappone, per la consegna di armi atomiche e batteriologiche. Due terzi dei sindacati che saranno rappresentati a Margate per una forza di oltre sei milioni di lavoratori, hanno manifestato negli ultimi mesi, in difesa dei salari, richieste di aumenti che in qualche caso, come quello dei meccanici, raggiunsero le due sterline settimanali, e dimostrarono al rifiuto degli industriali o degli organismi governativi, quelle unioni si prepararono a scendere in lotta per i loro diritti. Ad un così largo e profondo risveglio delle masse sindacali, si contrappone l'atteggiamento del consiglio generale delle «Trade Unions», dominato dai più corrotti esponenti del collaborazionismo di classe. Nel rapporto che ha presentato Margate, il consiglio generale difende a spada tratta il riarmo, non solo con la menzogna anticomunista, ma con il pretesto economico che esso è il principale rimedio contro la disoccupazione e l'aumento della disoccupazione, nella difesa dei salari. Quest'anno, diversamente da quanto accadeva finché il «Labour Party» era al potere, il consiglio generale non potrà più annoverare i propri argomenti nell'ignoranza giustificata che i lavoratori devono accettare sacrifici a sostegno del «loro governo».

Gli S.U. si apprestano a conquistare il controllo del "pool" dell'acciaio

I colloqui Schuman-Hallestein sulla Saar rinvii all'8 settembre - Concessioni francesi? Il problema dell'unione economica - Cresce l'impopolarità della politica estera francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. - Una nuova fase delle lunghe e spinose trattative franco-tedesche sulla questione della Saar, si è aperta oggi al Quai d'Orsay, con un colloquio protrattosi per circa quattro ore fra il signor Schuman e il professor Hallestein, il comunicato ufficiale relativo al colloquio è più che evasivo, poiché si limita ad annunciare la ripresa delle conversazioni per l'8 settembre prossimo, al Lussemburgo, in occasione della conferenza dei ministri dei sei paesi partecipanti al «Pool» del carbone e dell'acciaio. Insormontabili difficoltà si sono manifestate ancora una volta e le concessioni francesi sono intervenute a modificare lo sviluppo delle trattative? E un interrogativo questo al quale il comunicato non risponde e che desta vive inquietudini. Ogni qual volta il Ministro degli Esteri francese si intrattiene con un rappresentante del governo di Bonn, l'opinione pubblica, messa in guardia dai noti precedenti, si chiede infatti, con apprensione, quali nuove concessioni il signor Schuman abbia fatto alla Germania di Adenauer, la quale, da quando sta ricostruendo il suo arsenale di guerra al servizio della coalizione atlantica, ha dimostrato a sufficienza di sapersi servire efficacemente dei vantaggi e dei mezzi di pressione che le son offerti dagli americani.

«Pool» del carbone e dell'acciaio, questa creatura che il signor Schuman ha tenuto a battesimo, ma che gli americani hanno concepito allo scopo di alimentare in materie prime il loro arsenale di guerra. Se, come dicevamo, l'odierno comunicato del Quai d'Orsay e le poche indiscrezioni raccolte ai margini dei colloqui, non permettono di affermare se le trattative abbiano o no fatto un passo in avanti, la congiuntura internazionale consente, per contro, di affermare che, nel prossimo avvenire, l'ipotesi di un «pool» americano non mancherà di esercitare un crescente peso sullo sviluppo delle trattative. Il recente colloquio Monnet-Draper ha già indicato come gli Stati Uniti siano disposti a scavalcare le attuali difese. Legarsi più strettamente alla direzione del «Pool», assumere l'effettivo controllo delle miniere e delle acciaierie, vi fanno sapere l'obiettivo perseguito dagli americani, i quali contano di raggiungere lo scopo offrendosi di contribuire al fondo comune del «Pool» - vale a dire di dirigere praticamente una sorta di possente banca industriale per l'applicazione del «Pool».

L'idea non è nuova. Essa ha traversato precedenti storie, e sulla sua forma attuale, è stata suggerita fin dal 1949 dai partigiani tedeschi del piano Schuman, gli industriali della Ruhr, i quali non hanno potuto realizzarlo in seguito alla resistenza incontrata in Francia. Ma è chiaro che quanto più tale idea prenderà corpo nel prossimo avvenire, in virtù del piano Schuman, non mancherà di incidere sulla politica estera francese. Le conseguenze del progetto in questione appaiono tuttavia così gravi che, negli stessi ambienti politici vicini al governo, non si evita di parlare di una svolta della politica estera francese. VICE

La cassetta di Faruk. Le azioni hanno un valore complessivo di quasi tre milioni di dollari, pari a un miliardo e 800 milioni di lire italiane. La cassetta si trovava nell'ufficio di Andrus, ora verrà trasportata al Cairo, dove si prenderanno le necessarie disposizioni per consegnare ai commissari incaricati del sequestro della custodia dei beni dell'ex re. Secondo voci di buona fonte gli circolanti, re Faruk godrebbe di depositi presso banche svizzere per complessivi quattro milioni di dollari: sarebbe ricorso ai banchieri svizzeri dopo essere stato informato della «buona prova» fatta da questi al termine della seconda guerra mondiale quando avrebbe autorizzato in giacenza molti miliardi di dollari ai gerarchi nazisti - rifiutarono in modo categorico di fornire dati alle autorità alleate. Oltre al denaro depositato in Svizzera, Faruk può contare su altre giacenze in banche estere.

La cassetta di Faruk. Le azioni hanno un valore complessivo di quasi tre milioni di dollari, pari a un miliardo e 800 milioni di lire italiane. La cassetta si trovava nell'ufficio di Andrus, ora verrà trasportata al Cairo, dove si prenderanno le necessarie disposizioni per consegnare ai commissari incaricati del sequestro della custodia dei beni dell'ex re. Secondo voci di buona fonte gli circolanti, re Faruk godrebbe di depositi presso banche svizzere per complessivi quattro milioni di dollari: sarebbe ricorso ai banchieri svizzeri dopo essere stato informato della «buona prova» fatta da questi al termine della seconda guerra mondiale quando avrebbe autorizzato in giacenza molti miliardi di dollari ai gerarchi nazisti - rifiutarono in modo categorico di fornire dati alle autorità alleate. Oltre al denaro depositato in Svizzera, Faruk può contare su altre giacenze in banche estere.

La cassetta di Faruk. Le azioni hanno un valore complessivo di quasi tre milioni di dollari, pari a un miliardo e 800 milioni di lire italiane. La cassetta si trovava nell'ufficio di Andrus, ora verrà trasportata al Cairo, dove si prenderanno le necessarie disposizioni per consegnare ai commissari incaricati del sequestro della custodia dei beni dell'ex re. Secondo voci di buona fonte gli circolanti, re Faruk godrebbe di depositi presso banche svizzere per complessivi quattro milioni di dollari: sarebbe ricorso ai banchieri svizzeri dopo essere stato informato della «buona prova» fatta da questi al termine della seconda guerra mondiale quando avrebbe autorizzato in giacenza molti miliardi di dollari ai gerarchi nazisti - rifiutarono in modo categorico di fornire dati alle autorità alleate. Oltre al denaro depositato in Svizzera, Faruk può contare su altre giacenze in banche estere.

Lettere delle famiglie di americani in Corea

NEW YORK, 30. - I giornali americani continuano a pubblicare lettere di genitori e parenti di soldati americani in Corea, che ne chiedono il ritorno in patria.

Lettere delle famiglie di americani in Corea. I giornali americani continuano a pubblicare lettere di genitori e parenti di soldati americani in Corea, che ne chiedono il ritorno in patria.

Lettere delle famiglie di americani in Corea. I giornali americani continuano a pubblicare lettere di genitori e parenti di soldati americani in Corea, che ne chiedono il ritorno in patria.

Lo sviluppo della cultura socialista

NUOVI GRANDI TEATRI IN COSTRUZIONE NELL'U.R.S.S.

Gli investimenti di capitali nel campo della cultura aumentati del cinquanta per cento

MOSCA, 30. - Il progetto di culturale del XIX Congresso del Partito comunista (b) dell'Unione Sovietica, relativo al quinto Piano quinquennale per lo sviluppo dell'URSS nel 1951-55, prevede un ulteriore progresso della cultura del popolo sovietico. Gli investimenti di capitali per la costruzione di scuole, biblioteche, circoli, cinema ed altri istituti culturali ed educativi saranno del 50 per cento superiori a quelli del precedente quinquennio.

Un violento ciclone punta sulla Florida

MIAMI (Florida), 30. - L'ufficio meteorologico regionale ha annunciato che un violento e «potenzialmente molto pericoloso» ciclone sta formandosi al largo della costa settentrionale della Florida. Esso segnerà l'inizio della stagione dei cicloni e la sua posizione all'alba è risultata a poco più di duecento miglia ad est-est di Daytona Beach.

Gli americani a Bonn

Allo stato attuale delle trattative, che si trascinano ormai da mesi, il governo di Bonn obietta, facendosi forte dell'appoggio americano, e servendosi degli argomenti forniti dal signor Schuman, che il mantenimento dei legami economici con la Saar non ha alcun senso per la Francia, in quanto il territorio rientra nei sistemi di produzione economici del

Respinto il sequestro del carico del "Rostro"

MORLAIX (Finistère), 30. - La Corte arbitrale di Morlaix ha respinto la richiesta della società britannica che aveva chiesto il sequestro del rame recuperato dai palombari della compagnia italiana «Sorima».

Un violento ciclone punta sulla Florida

MIAMI (Florida), 30. - L'ufficio meteorologico regionale ha annunciato che un violento e «potenzialmente molto pericoloso» ciclone sta formandosi al largo della costa settentrionale della Florida. Esso segnerà l'inizio della stagione dei cicloni e la sua posizione all'alba è risultata a poco più di duecento miglia ad est-est di Daytona Beach.

Gli americani a Bonn

Allo stato attuale delle trattative, che si trascinano ormai da mesi, il governo di Bonn obietta, facendosi forte dell'appoggio americano, e servendosi degli argomenti forniti dal signor Schuman, che il mantenimento dei legami economici con la Saar non ha alcun senso per la Francia, in quanto il territorio rientra nei sistemi di produzione economici del

Un aereo precipita davanti alla tribuna

DETROIT, 30. - Un velivolo a reazione «Scorpion F-89» si è abbattuto oggi davanti alla tribuna d'onore sul campo di aviazione di Detroit, ove si svolgeva un concorso aereo internazionale. Nell'incidente è rimasto ucciso il pilota, un osservatore e uno spettatore.

Un aereo precipita davanti alla tribuna

DETROIT, 30. - Un velivolo a reazione «Scorpion F-89» si è abbattuto oggi davanti alla tribuna d'onore sul campo di aviazione di Detroit, ove si svolgeva un concorso aereo internazionale. Nell'incidente è rimasto ucciso il pilota, un osservatore e uno spettatore.

Un aereo precipita davanti alla tribuna

DETROIT, 30. - Un velivolo a reazione «Scorpion F-89» si è abbattuto oggi davanti alla tribuna d'onore sul campo di aviazione di Detroit, ove si svolgeva un concorso aereo internazionale. Nell'incidente è rimasto ucciso il pilota, un osservatore e uno spettatore.

Di nuovo buio sul caso di Wimereux

«Non ho mai visto l'annegata», dichiara lo scrittore Lonsdale

Il commediografo inglese nega di aver dato un passaggio alla donna sulla sua macchina - Emesso un mandato per omicidio

BOULOGNE SUR MER, 30. - Il giudice istruttore di Boulogne ha spiccato mandato di cattura per assassinio contro ignoti in relazione con la morte misteriosa della fanciulla di Wimereux identificata per l'infermiera inglese Sybil Johnson. Tale decisione conferma che la polizia è convinta trattarsi di omicidio e non di suicidio o disgrazia.

BOULOGNE SUR MER, 30. - Il giudice istruttore di Boulogne ha spiccato mandato di cattura per assassinio contro ignoti in relazione con la morte misteriosa della fanciulla di Wimereux identificata per l'infermiera inglese Sybil Johnson. Tale decisione conferma che la polizia è convinta trattarsi di omicidio e non di suicidio o disgrazia.

Un aereo precipita davanti alla tribuna

DETROIT, 30. - Un velivolo a reazione «Scorpion F-89» si è abbattuto oggi davanti alla tribuna d'onore sul campo di aviazione di Detroit, ove si svolgeva un concorso aereo internazionale. Nell'incidente è rimasto ucciso il pilota, un osservatore e uno spettatore.

Un aereo precipita davanti alla tribuna

DETROIT, 30. - Un velivolo a reazione «Scorpion F-89» si è abbattuto oggi davanti alla tribuna d'onore sul campo di aviazione di Detroit, ove si svolgeva un concorso aereo internazionale. Nell'incidente è rimasto ucciso il pilota, un osservatore e uno spettatore.

RADIO «OGGI IN ITALIA» DOMENICA 31 AGOSTO Ore 22.30-21 (onde m. 243,5 - 232,7 - 31,40 - 41,54 - 41,99): Notiziario - Il commento di Pasquino - Notizie sportive - La rubrica del condottiero. Ore 22.25-22 (onde m. 243,5): Notiziario - Questa è la RAI - Le nuove straordinarie avventure di Don Chisciotte e Sancio Panza (ottava puntata). Ore 22.20-22 (onde m. 233,3 - 278): Ultime notizie - Il racconto della domenica.

UN AVVINCENTE FILM SOVIETICO I COSACCHI del KUBAN «LIBERTAS FILM»

ESTINTORI NUTI FIRENZE

ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 30 AGOSTO 1952

ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 30 AGOSTO 1952

1 SETTIMANA DI CONCORSO SABATO 6 SETTEMBRE VINCITE DEL VALORE DI MILIONI PUBLILOTTO COMPILATE SUBITO LA SCHEDA

TARIFE POMPE FUNEBRI ARMANDO ZEGA & C. UNICA SEDE VIA ROMAGNA, 32 Tel. 43.528 - 43.590 ERNIA AFFERMATO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI e i altri tipi di bracciali, venduti da persone inesperte, non sono convenienti e fanno ingrandire le varie forme di ERNIA. Tali apparecchi infatti, premono, dolenti addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere a buona fede dei «effertiti».

ATTENZIONE - ATTENZIONE! DA BONAFONI Ultimi giorni di SALDI su tutte le calzature estive elegantissime a prezzi sempre più bassi.

UN AVVINCENTE FILM SOVIETICO I COSACCHI del KUBAN «LIBERTAS FILM»

LANE DA MATERASSO ESTERE E NAZIONALI - PREZZI IMBATTIBILI - Crine vegetale - Tralci - Karok - Materassi - Corsetti Specializzata in forniture Comunità - Alberghi VISITATECI INTERPELLATECI C. L. E. N. A. Bergamo FILIALE DI ROMA VIA DEI CHIODAROLI 3 (Caccia Arca) Tel. 553963